

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Ministra Nunzia Catalfo
Agenzia delle Entrate – dr. Ernesto Maria Ruffini
INPS Direzione Generale Ammortizzatori Sociali - dr. Luca Sabatini
Presidenza del Consiglio dei Ministri – presidente Giuseppe Conte

Consiglio Ministri - Dipartimento Affari Giuridici e Legislativi dr. Ermanno De Francisco
Dipartimento per l'Informazione e l'editoria dr. Ferruccio Sepe
Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le riforme istituzionali - Prof. Lorenzo Spadacini
Consiglio dei Ministri - Dipartimento Rapporti con il Parlamento- dr.ssa Elena Zappalorti
Consiglio dei Ministri - Ufficio del Segretario Generale - dr.ssa Sabrina Bono
Dipartimento per le Riforme Istituzionali - dr.ssa Lorenzo Spadacini
Direzione Generale Entrate INPS - dr. Vincenzo Tedesco
Agenzia delle Entrate - persone fisiche, profess. e imprese individuali dr. Antonio Dorrello
Agenzia delle Entrate - piccole medie Imprese - dr. Michele Andriola
Presidenza Repubblica - dr. Gino Onorato
Consiglio nazionale dell'Economia e del Lavoro – prof. Tiziano Treu
Consigliere del Presidente Rep. – affari generali – dr. Ugo Zampetti
Consulente del Presidente Rep.- politica economica - dott.ssa Magda Bianco
Ufficio per la stampa e la comunicazione – Presidente rep- dr. Giovanni Grasso

Milano,
11 novembre 2020

Onorevoli e stimatissimi,

siamo sinceramente grati

per avere provveduto ad inserire – col DL 149/2020 - i codici Ateco Istat 74.20.19 e 74.20.11, relativi alle principali attività fotografiche.
Si è trattata di una necessaria presa d'atto dell'oggettiva impossibilità di condurre attività lavorativa da parte degli operatori professionali del comparto fotografico.

Tuttavia,

segnaliamo con sbigottimento

come la modalità adottata per valutare l'eleggibilità alla ricezione dei ristori appaia priva di qualsiasi accettabile fondamento attuale, e rischi di trasformare il provvido intervento dei Ristori in una sorta di riffa ad estrazione casuale.

Tale modalità, per come prevista dal DL 139/2020 al comma 3 dell'art. 1 recita testualmente:

3. Il contributo a fondo perduto spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.

Ora: per qualsiasi attività fotografica (ma anche per la quasi totalità di chi opera in proprio per fornire servizi complessi) gli importi fatturati durante una ristretta finestra temporale NON sono né sintomatici né predittivi di una tendenza o di un andamento.

In buona sostanza, è non solo possibile ma anche frequente che in un particolare mese un professionista fatturi – casualmente – molto meno o molto più della teorica media.

Per questo motivo, fatture e/o incassi pari a *zero* nel mese di aprile 2019 sono possibili ed anche frequenti in moltissime piccole attività, non solo fotografiche; così come residue consegne e conseguenti fatture di lavori eseguiti in precedenza possono essersi verificate in aprile 2020.

Segnaliamo l'iniquità del sistema adottato

Entrambi questi frequentissimi accadimenti inficiano profondamente non solo la sensatezza del rilievo, ma in assoluto minano l'equità del sistema, che finisce con **l'accordare il contributo non già a fronte di una valutazione oggettiva, ma per effetto di una serie di casualità.**

Per evitare la suddivisione degli aiuti in modo arbitrario e stocastico – immotivatamente iniquo, e generante sperequazioni infondate – **la "finestra temporale"** di valutazione della sussistenza di un calo di attività a seguito dell'adozione delle disposizioni anti Covid-19 **non può basarsi su un singolo mese** (aprile), ma deve sensatamente abbracciare **un arco temporale che intercetti la realtà lavorativa**; ad esempio, confrontando le entrate dei mesi compresi fra marzo ed ottobre degli anni 2019 (annualità di riferimento) e 2020 (annualità di adozione dei provvedimenti restrittivi delle attività).

Accuratamente richiediamo

A difesa dell'equità del sistema di aiuti, e della credibilità scientifica dei criteri adottati dal Governo accuratamente richiediamo che, con effetto il più prossimo possibile, i presenti ed i futuri aiuti vengano accordati sulla base del rilevamento di un'organica e reale differenza dei compensi, basandosi su una finestra temporale significativa ed estesa (inizio pandemia – giorni attuali), e non su un singolo, casuale, oramai remoto mese.

**Associazione Nazionale Fotografi Professionisti
TAU visual**